

**CNA**  
Incontro stasera a Schio  
sul "Servizio Energia"

Cna Vicenza replica oggi a Schio, dopo il grande interesse riscontrato a Valdagno, l'incontro dedicato a tutte le Pmi per dare una chiave di lettura del mercato locale dell'energia e presentare l'innovativo "Servizio Energia". Appuntamento alle 20 al Lanificio Conte: evento organizzato in collaborazione con Banca Altovicentino e altri sponsor.

**OSSERVATORIO CRISIS**  
Pagamenti, è puntuale  
una ditta vicentina su due

**ISOLA VICENTINA.** Nel quartier generale si lavora anche alla radio digitale

# Auto che va da sola? La guida l'antenna creata dalla Calearo

«Di fatto è già possibile, ma noi stiamo lavorando per portare queste vetture anche sulle strade»  
Partnership con un colosso tedesco

**Maria Elena Bonacini**

Un'auto lanciata a oltre 300 chilometri l'ora sul circuito di Hockenheim o che percorre 600 miglia da Los Angeles a New York. La particolarità? A muovere il volante non è un pilota in carne ed ossa, ma delle antenne vicentine, quelle di Calearo Antenne di Isola. «Di fatto - spiega Daniel Zamberlan, responsabile global sales dell'azienda - è già possibile, noi stiamo lavorando per portare queste auto sulle strade e accadrà a breve anche in Europa». Questo lavoro, del resto, viene portato avanti con un colosso tedesco, ma mancano ancora normative a riguardo. Anche se

già ora le automobili vengono predisposte. «Stiamo già installando elementi utili alla guida autonoma - continua Zamberlan - e lavorando per testarli in termini di servizi e sicurezza per questa rivoluzione». Servizi come trovare un parcheggio nelle vicinanze, che nel tempo potranno evolversi ulteriormente.

**LA RIVOLUZIONE DELL'USO.** «Oggi l'auto è al centro del nostro mondo - spiega Zamberlan - e in futuro questo potrebbe evolversi. In base a dove vado, infatti, mi servirà un'auto diversa, che non necessariamente dovrà essere di proprietà. Potrò quindi andare al lavoro con una, lasciarla in un box intelligente

dal quale, con un sistema bluetooth potrà spostarsi in un altro box dov'è richiesta, e al mio ritorno potrò trovarne una diversa. Questo sistema dovrebbe andare in produzione tra un paio d'anni».

**C'È ANCHE IL DIGITALE.** La guida autonoma, del resto, è solo l'ultima delle evoluzioni dell'azienda fondata quasi 60 anni fa da Alessio e Lucia Calearo e portata avanti dal figlio Massimo, che chiuderà il 2016 con un fatturato di 82,5 milioni e conta siti produttivi in Slovacchia, Tunisia, Corea del Sud, Argentina e Cina, ma anche uffici in Germania e Usa. Ora l'impresa punta molto anche sul Dab, la radio digitale «che dal 2013 al 2020 avrà un'impennata di installazioni», sottolinea Zamberlan. «Mio padre ha costruito la prima antenna elettrica in Italia - racconta Massimo Calearo Ciman - e dal 1982 siamo passati a servire l'industria automobilistica. Oggi serviamo 20 case, ol-



Il Calearo e una piattaforma a Isola per il test delle auto

tre tutte le scuderie e i circuiti di Formula Uno, e nel 2017 saremo il primo fornitore di Audi. Oggi nelle auto la cosa più importante non è più il motore, ma l'infotainment e stiamo fornendo tutti i principali marchi, ma nel nostro centro ricerche abbiamo anche progetti riguardanti speciali antenne per le moto della polizia francese, della quale abbiamo l'appalto, e mezzi che si stanno rivelando interessanti come gli autocaravan; i mezzi per l'agricoltura e il movimento terra; nonché taxi, bus e camion per i quali stiamo lavorando su particolari frequenze».

**IL CENTRO RICERCHE.** Cuore e mente di tutto ciò è il quartier generale di Isola. «Oggi a muovere il lavoro non è la genialità di mio padre, ma un lavoro di gruppo, portato

avanti con ingegneri e commerciali. Abbiamo un centro di ricerca e sviluppo di 1.500 metri quadri, il Cerca, una piattaforma di prova per la ricezione dei segnali e un sito chiuso dove viene simulato il satellite». La ricerca, oltre agli interni, coinvolge gli atenei: «Ci stiamo trovando molto bene con gli universitari di Telecomunicazioni di Pisa, di cui ospitiamo studenti, professori e tesisti - spiega Calearo Ciman - ma lavoriamo anche con atenei spagnoli, americani e giapponesi. Stiamo studiando molto bene il mercato e i nostri business futuri ed è motivo di soddisfazione vedere che, nonostante siamo una micro-multinazionale tascabile, quando ci confrontiamo con le grandi aziende siamo in perfetta sintonia». •